

QUELLO CHE È NON È QUELLO CHE SEMBRA

VANITY FAIR

SUPPLEMENTO A VANITY FAIR N. 12-13
MARZO 2020

JUNIOR



A scuola dai più piccoli:
**IMPARIAMO
DA LORO**

centimetro, ma non si aveva nessun margine di personalizzazione. Meglio prediligere invece arredi con cui poter comporre e scomporre setting per fare cose diverse, per nascondersi, per colorare, per ospitare amichetti e chissà cos'altro. Una stanza che si può trasformare a piacimento è un'occasione straordinaria di gioco creativo, indubbiamente stimolante. Penso allora a pareti in vernice lavagna o magnetica per permettere ai bambini di esprimersi (con poster, foto, schizzi, disegni, ecc.), di raccontarsi e identificarsi». E poi, **se in camera c'è un richiamo alla natura, male non fa**: «Si può partire con una scelta di cromie per mobili e pareti che assomiglino alle mille varietà di colori di cui la natura si fa maestra, da quelli della terra e delle sabbie a quelli del verde, fino ai delicati contrappunti dei fiori e dei frutti. Anche la luce dovrebbe assomigliare il più possibile a quella che vediamo nell'ambiente che ci circonda: e se il nostro metro di misura è la natura, allora meglio evitare i neon e, in generale, le luci fredde. Sarebbe perfetto prevedere dei

regolatori che possano variare l'illuminazione con lo svolgersi della giornata e con cui il bambino possa imparare a scegliere con quale si sente meglio. Poi in camera starebbe benissimo una pianta, che favorisce il ricambio e l'ossigenazione dell'aria, e che il bambino imparerà a curare e a osservare sin da piccolo. Perché no, anche piante rampicanti, che crescano con lui». E se poi dovessimo indicare qualcosa di immancabile, **Beate Weyland** risponde che, secondo lei, «ci vuole almeno una piccola libreria, per non dimenticare lo straordinario fascino del libro come veicolo di cultura intramontabile. Io consiglio sempre di tenere vicino un oggetto particolarmente bello, magari anche prezioso, che insegni a coltivare il loro senso estetico e l'attenzione verso ciò che ha valore». Per il no, per quello che sarebbe meglio evitare, **Paola Zonca** non ha dubbi: «La tv in camera, per esempio. Sappiamo bene che è una sfida ardua, ma almeno negli orari preserali anche smartphone e tablet dovrebbero stare fuori dalla porta della loro camera e non entrarci mai se i bambini hanno meno di tre anni».

MULTICOLOR



IL GIOCO

Doraff, un po' cane, un po' giraffa, un po' tavolino e un po' sedia, **ALESSI** (€ 159).



LA MENSOLA

Poppy è disponibile in 3 lunghezze, con tanto di appendiabiti, **NIDI** (da € 79).



LA CARTA DA PARATI

A to zoo con lettere e colori, **WALLPEPPER** (€ 109 al mq).



IL MESSAGGIO

Una romantica scritta che emana una luce tutta rosa, **LEROY MERLIN** (€ 14,99).



IL POUF

Imbottito, è disponibile in tessuto o in pelle sfoderabile, **CALLIGARIS** (da € 371).